UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

Obiettivi formativi qualificanti della classe

Il Corso di laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico LM-85 bis è finalizzato alla formazione e all'abilitazione professionale di insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria, statali e paritarie.
I laureati devono acquisire solide conoscenze nei diversi saperi oggetto d'insegnamento e le capacità di proporle nel modo più adeguato agli allievi con cui entrano in contatto.
Le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari dovranno perciò fin dall'inizio del percorso essere strettamente connesse con le capacità di gestire il gruppo classe e di progettare il percorso educativo didattico per gli alunni.
Inoltre i futuri docenti dovranno acquisire conoscenze e capacità tali da gestire l'integrazione scolastica di alunni con bisogni speciali.
In particolare devono:

a) Acquisire solide conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
b) Gestire i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei discenti;
c) Acquisire capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità a livello dei diversi alunni;
d) Acquisire le capacità di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
e) Possedere capacità relazionali e gestionali in modo da agevolare il lavoro di classe e partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica.

Obiettivi Formativi specifici

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria mira alla formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. In relazione a tale scopo, come stabilito dal decreto 10 settembre 2010, n. 249, il percorso formativo è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso un piano di studi che consenta l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali. In questa prospettiva e nel rispetto della normativa vigente in materia, viene costituito un Corso magistrale quinquennale, comprensivo di tirocinio da avviare a partire dal secondo anno di corso. Il corso prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). Nei cinque anni sono previsti, oltre agli esami di profitto a all'attività di tirocinio, una serie di attività laboratoriali e, in conclusione, la prova finale.
In considerazione del fatto che l'intero percorso deve abilitare all'insegnamento sia nella scuola primaria sia in quella dell'infanzia, tutte le discipline contemplano proposte didattiche destinate ai due ordini di scuola e tutte le materie d'insegnamento sono rappresentate. Il percorso formativo si articola in:

- "attività formative di base" per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche;

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis
Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

- "attività formative caratterizzanti" dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola"), delle didattiche ad essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e delle competenze relative alle tecnologie didattiche;
- una terza area, dedicata all'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità. In particolare, dei complessivi 300 CFU, 78 CFU sono destinati all'acquisizione delle conoscenze pedagogiche, metodologico didattiche e psicologiche; 135 CFU sono destinati all'Area 1 delle attività formative caratterizzanti ("i saperi della scuola), che per ciascun anno del piano di studi verranno sperimentate nei relativi laboratori e nel tirocinio. Per quanto riguarda i bisogni speciali, vengono previsti 31 CFU che corrispondono, nelle tabelle ministeriali, all'Area 2 delle attività formative caratterizzanti (insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili).

I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeudicità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari.
I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso. Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà, a conclusione del percorso di studi, essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, tale lingua straniera, per la quale è necessario superare una prova di idoneità di livello B2.
Nel Corso di Laurea magistrale in Scienze della formazione primaria i laboratori sono collegati e integrati ai singoli corsi accademici, secondo criteri di continuità e coerenza.
Il tirocinio, infine, viene suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti crescente e avviene sia con modalità diretta, all'interno delle scuole per l'infanzia e primaria, sia con modalità indiretta attraverso attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Obiettivi formativi
Il percorso formativo sinora indicato è dunque finalizzato all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

a) Conseguimento di competenze e formazione del futuro docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in materia di processi di sviluppo, crescita e apprendimento dell'alunno nelle fasi della sua formazione. Per raggiungere tale obiettivo specifico sono previste lezioni frontali e attività di laboratorio nelle materie corrispondenti alle attività formative di base, programmate nei primi tre anni del corso di studi;
b) Acquisizione di formazione e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, insieme ad attività di laboratorio con simulazioni didattiche negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1.
c) Specializzazione nel trattamento e nell'accoglienza degli alunni con bisogni speciali. Per raggiungere questo obiettivo sono previste lezioni, esercitazioni e laboratori negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti l'Area 2; sono altresì programmati insegnamenti opzionali ulteriori, volti a far conseguire competenze specifiche in materia di tutela dei minori e dei soggetti deboli;

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis
Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

d) Conseguimento di competenze nell'ambito delle tecniche di progettazione e valutazione. Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
e) Acquisizione di abilità relazionali, funzionali tanto alla gestione del gruppo classe e della relazione individuale con l'alunno, quanto alla migliore comunicazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo è perseguito nel quadro delle diverse attività formative e viene programmato di dedicare uno specifico insegnamento a scelta;
f) Acquisizione di conoscenze di lingua inglese corrispondente al livello B2. Dal I anno del corso, come evidenziato, sono previste attività di laboratorio in materia;
g) Specializzazione delle metodologie didattiche per stimolare l'apprendimento e il pensiero critico e per potenziare la gestione della classe.

Ammissione al Corso di Studio
Il Corso di laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria è ad accesso programmato dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione. L'ammissione presuppone il superamento di una prova nazionale di accesso con test d'ingresso. Per l'a.a. 2021-2022 il Ministero ha contingentato n. 230 posti più 20 destinati agli studenti stranieri.
Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. E' necessario che coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

Docenti di riferimento – DM 6/2019
Verificati i requisiti necessari dei docenti di riferimento, previsti dal decreto ministeriale sopra citato, sono individuati i seguenti docenti di riferimento per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria LM85 bis, per l'a.a. 2021-2022:

Professori
1. BONANZINGA Vittoria
2. CURTI Gabriella
3. FATTA Francesca
4. PRIORE Alessandra
5. SAMMARRO Maria
6. SANTANGELO Saveria
7. SANZO Alessandro
8. SGAMBELLURI Rosa
9. SPAMPINATO Giovanni
10. TROPEA Giuseppe

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

Figure specialistiche di settore

1. ALTOMONTE Mariacristina
2. MARINO Maurizio
3. MORABITO Francesca Maria
4. ROSSI Caterina
5. SPEZZANO Maristella

Manifesto studi 2021-2022 – Didattica programmata

ANNO	*INSEGNAMENTO*	*ATTIVITA' FORMTIVA*	*AMBITO FORMATIVO*	*SSD*	*SEMESTRE*	*CFU*	*ore*	*CFU (lab)*	*ore (Lab)*
I	Fondamenti di storia antica e medioevale (Storia romana)	B	Discipline storiche	L-ANT/03	1°	8	48		
I	Comunicazione visiva e disegno	B	Discipline delle arti	ICAR/17	1°	8	48	1	16
I	Pedagogia generale	A	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	1°	8	48	1	16
I	Storia della pedagogia e delle istituzioni educative	A	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°	8	48		
I	Didattica generale e metodologie innovative	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	2°	8	48	4	64
I	Psicologia dello Sviluppo	A	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	2°	8	48		
I	Elementi di Diritto pubblico	B	Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10	2°	4	24		
I	Laboratorio di lingua inglese I	F			2°			2	20
II	Fondamenti di matematica per la formazione di base	B	Discipline matematiche	MAT/03	1°	12	72	1	16
II	Storia moderna e contemporanea	B	Discipline storiche	M-STO/02	2°	8	48		
II	Pedagogia sperimentale	A	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	1°	6	36		
II	Pedagogia sociale	A	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	1°	8	48		
II	Biologia Vegetale	B	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03	2°	12	72	1	16
II	Laboratorio di Lingua inglese II	F			2°			2	20
II	Tirocinio	F			2°	4	100		0
III	Didattica della matematica	B	Discipline matematiche	MAT/06	1°	8	48	1	16
III	Lingua e grammatica italiana 1	B	Linguistica	L-FIL-LET/12	1°	6	36		

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

III	Letteratura italiana 1	B	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	1°	6	36	1	16
III	Pedagogia interculturale	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	1°	6	36		
III	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	A	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	2°	6	36	1	16
III	Sociologia dell'educazione e della famiglia	A	Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 M DEA/01	2°	8	48		
III	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	2°	6	36		
III	**Discipline scelta dello studente:** Diritto privato minorile e tutela dei soggetti vulnerabili Diritto dell'istruzione Didattica della musica e canto corale Abilità comunicative nelle dinamiche relazionali (soft skills)	D		IUS/01 IUS/10 L-ART/07 M-PSI/05	2°	4 4 4 4	24 24 24 24		
III	Laboratorio di lingua inglese III	F			2°			2	20
III	Tirocinio	F			2°	5	125		
IV	Letteratura italiana 2	B	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	1°	6	36		
IV	Lingua e grammatica italiana 2	B	Linguistica	L-FIL-LET/12	1°	6	36	1	16
IV	Elementi di Chimica	B	Discipline chimiche	CHIM/03 CHIM/06	1°	4	24		
IV	Elementi di fisica	B	Discipline fisiche	FIS/01	1°	8	48	1	16
IV	Geografia economico-politica	B	Discipline geografiche	M-GGR/02	1°	8	48	1	16
IV	Letteratura per l'infanzia	B	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°	8	48	1	16
IV	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	B	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 M-EDF/02 M-EDF/03	2°	8	48	1	16
IV	a scelta dello studente: v.supra + Politiche ed organizzazione delle Istituzioni scolastiche	D		IUS/01 IUS/10 L-ART/07 M-PSI/05 SPS/09	2°	4	24		
IV	Laboratorio di Lingua inglese IV	F			2°			2	20
IV	Tirocinio	F			2°	7	175		
V	Musicologia e storia della musica	B	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	1°	8	48	1	16

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

V	Neuropsichiatria infantile (H)	B	Psicologia clinica e discipline igienicosanitarie	MED/39	1°	8	48		
V	Pedagogia delle disabilità (H)	B	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	1°	8	48	2	32
V	Attività laboratoriali Area Tecnologia didattiche	F			1°			3	48
V	Tecniche di osservazione del comportamento infantile (H)	B	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	2°	8	48	1	16
V	Laboratorio di Lingua inglese V	F			2°			2	20
V	Idoneità Lingua inglese (B2)	F			2°			2	20
V	Tirocinio	F			2°	8	200		
V	Prova finale	E			2°	9	225		

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

Manifesto studi 2021-2022 – Didattica erogata

ANNO	*INSEGNAMENTO*	*ATTIVITA' FORMTIVA*	*AMBITO FORMATIVO*	*SSD*	*SEMESTRE*	*CFU*	*ore*	*CFU (lab)*	*ore (Lab)*	*Docente incaricato*
I	Fondamenti di storia antica e medioevale (Storia romana)	B	Discipline storiche	L-ANT/03	1°	8	48			Filocamo Andrea
I	Comunicazione visiva e disegno	B	Discipline delle arti	ICAR/17	1°	8	48	1	16	Fatta Francesca (8) Laboratorio: Fatta Francesca A-H, Curti Gabriella I-Q, Raffa Paola R-Z (0+1)
I	Pedagogia generale	A	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	1°	8	48	1	16	Priore Alessandra (8+1 A/L) Marzullo Rossella (0+1 M/Z)
I	Storia della pedagogia e delle istituzioni educative	A	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°	8	48			Sanzo Alessandro
I	Didattica generale e metodologie innovative	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	2°	8	48	4	64	Marchetti Laura (8+0) Sgambelluri Rosa (0+3) Cicconofri Aldo(0+1)
I	Psicologia dello Sviluppo	A	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	2°	8	48			Nappa Maria Rosaria
I	Elementi di Diritto pubblico	B	Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10	2°	4	24			Tropea Giuseppe
I	Laboratorio di lingua inglese I	F			2°			2	20	Parker Edward
II	Fondamenti di matematica per la formazione di base	B	Discipline matematiche	MAT/03	1°	12	72	1	16	Bonanzinga Vittoria (8+1 A/L) Bando (4+1 M/Z)
II	Storia moderna e contemporanea	B	Discipline storiche	M-STO/02	2°	8	48			Bando
II	Pedagogia sperimentale	A	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	1°	6	36			Sammarro Maria
II	Pedagogia sociale	A	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	1°	8	48			Marzullo Rossella

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

II	Biologia Vegetale	B	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03	2°	12	72	1	16	Spampinato Giovanni
II	Laboratorio di Lingua inglese II	F			2°			2	20	Parker Edward
II	Tirocinio	F			2°	4	100		0	Bando
III	Didattica della matematica	B	Discipline matematiche	MAT/06	1°	8	48	1	16	Pansera Bruno
III	Lingua e grammatica italiana 1	B	Linguistica	L-FIL-LET/12	1°	6	36			Bando
III	Letteratura italiana 1	B	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	1°	6	36	1	16	Bando (6+0) Marino Maurizio (0+1)
III	Pedagogia interculturale	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	1°	6	36			Sgambelluri Rosa
III	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	A	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	2°	6	36	1	16	Vinci Viviana (6+0) Morabito Francesca M. (0+1)
III	Sociologia dell'educazione e della famiglia	A	Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 M DEA/01	2°	8	48			Bando
III	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	A	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	2°	6	36			Vinci Viviana (4 cfu) Sammarro Maria (2 cfu)
III	**Discipline scelta dello studente:** Diritto privato minorile e tutela dei soggetti vulnerabili Diritto dell'istruzione Didattica della musica e canto corale Abilità comunicative nelle dinamiche relazionali (soft skills)	D		IUS/01 IUS/10 L-ART/07 M-PSI/05	2°	4 4 4 4	24 24 24 24			IUS/01 – Di Landro (mutuazione L_19) IUS/10 – Caracciolo La Grotteria Vincenza L-ART/07 – Bando M-PSI/05 - Bando
III	Laboratorio di lingua inglese III	F			2°			2	20	Parker Edward
III	Tirocinio	F			2°	5	125			Quattrone Caterina
IV	Letteratura italiana 2	B	Discipline letterarie	L-FIL-ET/10	1°	6	36			Bando
IV	Lingua e grammatica italiana 2	B	Linguistica	L-FIL-LET/12	1°	6	36	1	16	Bando (6+0) Spezzano Maristella (0+1)
IV	Elementi di Chimica	B	Discipline chimiche	CHIM/03 CHIM/06	1°	4	24			Donato Andrea

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

IV	Elementi di Fisica	B	Discipline fisiche	FIS/01	1°	8	48	1	16	Santangelo Saveria
IV	Geografia economico-politica	B	Discipline geografiche	M-GGR/02	1°	8	48	1	16	Bando
IV	Letteratura per l'infanzia	B	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°	8	48	1	16	Sanzo Alessandro (8+0) Rossi Caterina (0+1)
IV	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	B	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 M-EDF/02 M-EDF/03	2°	8	48	1	16	Sgambelluri Rosa (8+1)
IV	a scelta dello studente v. supra + Politiche ed organizzazione delle Istituzioni scolastiche	D		SPS/09	2°	4	24			Bando
IV	Laboratorio di Lingua inglese IV	F			2°			2	20	Parker Edward
IV	Tirocinio	F			2°	7	175			Puntillo Mariantonia

Calendario lezioni

L'organizzazione didattica del Corso di laurea prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le lezioni del I semestre inizieranno il 1 ottobre 2021 e si concluderanno il 7 dicembre 2021. Le lezioni del II semestre inizieranno il 14 febbraio 2022 e si concluderanno il 6 maggio 2022.

Sedute appelli esami

Gli esami si articolano in 6 appelli ordinari, riservati a tutti gli studenti e in 2 appelli straordinari, riservati agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata.
I docenti sono tenuti ad indicare date distinte per ogni singolo appello, tenendo conto che tra le date di inizio di due appelli consecutivi devono, salvo casi eccezionali, intercorrere quindici giorni.
Le date degli esami di ciascuna materia devono essere fissate almeno 7 giorni dopo la fine dei relativi corsi di lezione (delle lezioni delle relative materie).
Per le materie con almeno 9 cfu, sono previste preferibilmente prove in itinere da effettuare nel corso delle lezioni, in modo da favorire una migliore organizzazione del programma di studio.
Le date degli appelli devono essere fissate in base alle indicazioni riportate nella tabella seguente:

- **I Appello: dicembre 2021** (dopo una settimana dalla fine delle lezioni);
- **II Appello: febbraio 2022** (dall' 1 fino all' 11 febbraio);
- **III Appello: maggio 2022** (dal 16 fino al 31 maggio)**;**

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

- **IV Appello: giugno 2022;**
- **V Appello: luglio 2022 (**dall' 1 fino all' 11 luglio**);**
- **VI Appello: settembre 2022 (**dal 12 fino al 30 settembre**).**

- *I Appello straordinario:* ***dal 7 fino al 18 gennaio 2022*** *(l'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata).*
- *II Appello straordinario:* ***dal 14 fino al 25 marzo 2022*** *(l'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata).*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Anno accademico 2021-2022

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

TITOLO I
ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 — Premesse e finalità
Art. 2 — Ammissione, struttura del Corso di Laurea e recupero degli OFA
Art. 3 — Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi
Art. 4 — Esami e verifiche
Art. 5 — Calendari e appelli
Art. 6 — Prova finale e Commissione
Art. 7 — Offerta didattica programmata 2020-2021

TITOLO II

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 8 — Obblighi di frequenza
Art. 9 — Trasferimenti, passaggi e riconoscimento crediti
Art. 10 — Piani di studio e propedeuticità
Art. 11 — Corsi singoli

TITOLO III

NORME FINALI

Art. 12 — Valutazione dell'attività didattica
Art. 13 — Approvazione e pubblicità

Allegato 1- *Offerta didattica programmata 2021- 2022*

Allegato 2 *– Disposizioni su convalide 2021-2022*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis
Anno accademico 2021-2022

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

TITOLO I
ORDINAMENTO DIDATTICO

Articolo 1 – Premesse e finalità

1. Ai sensi del DM 249 del 10 settembre 2010, è istituito presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis, di seguito indicato con "Corso di Laurea".
2. Il Corso di Laurea insiste nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane, di seguito indicato con "Dipartimento".
3. Gli Organi del Corso di Laurea sono il Consiglio - di seguito indicato con CCLM - e il Coordinatore.
4. Il presente Regolamento, in armonia con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea.
5. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, è redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri Corsi di studio dell'Università. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università, nonché presso istituzioni, statali e non statali, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Art. 2 — Ammissione, struttura del Corso di Laurea e recupero degli OFA

1. Il Corso di Laurea è ad accesso programmato a livello nazionale.
2. L'ammissione presuppone il possesso del titolo di cui al comma 3 nonché il superamento di una prova di accesso (test d'ingresso locale), mirata ad accertare il possesso di adeguate conoscenze e competenze di cultura letteraria, storico-sociale, geografica, matematica, scientifica, linguistica, di comprensione e produzione dei testi e di ragionamento logico.
3. Per essere ammessi al test d'ingresso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. È necessario che coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.
4. Il numero degli studenti ammessi al Corso di Laurea è fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità in termini di risorse umane e strumentali.
5. Il Corso di Laurea è a ciclo unico e a curriculum unico, ha la durata di cinque anni e prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). L'offerta didattica programmata si articola in insegnamenti, laboratori e tirocinio presso Istituzioni scolastiche della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria.
6. Con riferimento agli insegnamenti, 1 CFU corrisponde a 6 ore di didattica frontale e a 19 ore di studio individuale. Gli insegnamenti possono comprendere anche un congruo numero di ore di esercitazione.
7. Con riferimento ai laboratori, fatta eccezione per quelli di lingua inglese (per i quali 1 CFU equivale a 10 ore di didattica in presenza e a 15 ore di lavoro individuale), 1 CFU equivale a 16

ore di attività in presenza e a 9 ore di lavoro individuale. I laboratori sono volti a far sperimentare in prima persona agli studenti la trasposizione pratica, di quanto appreso nelle lezioni e nello studio teorico. Per la conduzione dei gruppi, i titolari si potranno avvalere della collaborazione dei cultori della materia.

8. Nello svolgimento delle relative attività, i titolari degli insegnamenti e dei laboratori tengono conto di entrambi gli ordini di scuola per cui il Corso di laurea abilita.
9. Con riferimento al tirocinio, 1 CFU equivale a 25 ore di attività. Il tirocinio decorre dal secondo anno, è strutturato in un numero di crediti crescente; si svolge sia con modalità diretta (all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria) sia con modalità indiretta (attraverso attività in piccoli gruppi di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola) con la supervisione dei tutor. Le attività di tirocinio corrispondono a 600 ore, pari a 24 CFU. Il tirocinio è seguito dai tutor accoglienti presso le Istituzioni scolastiche e coordinato dai tutor organizzatori e coordinatori distaccati rispettivamente, a tempo pieno e a tempo parziale, presso il Corso di Laurea.
10. Per l'accesso ai Corso di laurea sono richieste conoscenze di base corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari, come di seguito specificate:

SAPERI ESSENZIALI - CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Italiano

Lingua: padronanza della lingua italiana e della sua grammatica (morfologia, sintassi, lessico); capacità di scrivere in modo corretto, con proprietà lessicale e con registro adeguato al contesto; capacità di capire, elaborare e sintetizzare un testo scritto.

Letteratura: formazione di base sulla letteratura italiana e i suoi diversi periodi, con particolare riferimento ai movimenti, agli autori e alle opere più importanti dell'Ottocento e del Novecento; capacità di analizzare i testi scritti, individuando i diversi generi e le loro peculiarità strutturali e stilistiche.

Matematica

Elementi di Logica: controllo dei connettivi logici, controllo dell'implicazione e della doppia implicazione. Decodificazione del testo di un problema; elementi di calcolo aritmetico nell'insieme dei numeri Naturali (N), Numeri Interi relativi (Z), Numeri Razionali (Q) e relative operazioni aritmetiche; proprietà delle operazioni nel passaggio da un insieme numerico all'altro; proporzionalità diretta e inversa; proporzionalità lineare; decodifica della proporzionalità anche attraverso grafici di funzione; pensiero geometrico: geometria piana e solida, riconoscimento di trasformazioni isometriche di figure piane: simmetrie, traslazioni e rotazioni; lettura, comprensione e previsione di fenomeni reali definiti attraverso grafici, istogrammi, tabelle a doppia entrata; semplici applicazioni di probabilità e statistica; riconoscimento e argomentazione di ipotesi e tesi su semplici teoremi studiati in precedenza.

Strumenti

Indicazioni nazionali del MIUR per il triennio della scuola secondaria di primo grado e per il primo biennio scuola secondaria di secondo grado.

11. Ai candidati, utilmente collocati nella graduatoria del concorso di ammissione, ma che abbiano dimostrato particolari carenze nelle aree dei saperi essenziali per l'accesso, sono assegnati

specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso. Il CCLM stabilisce annualmente le specifiche attività formative da attivare per il recupero di eventuali debiti formativi aggiuntivi e le rende note sulla pagina web del Corso di studi.

12. Ai fini dell'assegnazione degli OFA, le conoscenze richieste per l'accesso si intendono positivamente verificate se nel test di ammissione lo studente consegue:
    - un punteggio complessivo pari o superiore a 20 per i quesiti riguardanti la "competenza linguistica e ragionamento logico";
    - un punteggio complessivo pari o superiore a10 per i quesiti riguardanti la "cultura letteraria, storico-sociale e geografica";
    - un punteggio complessivo pari o superiore a10 per i quesiti riguardanti la "cultura matematico-scientifica".
13. Il CCLM provvederà ad organizzare, nel primo anno di corso, un percorso di azzeramento coerente con le carenze rilevate, per gli studenti con OFA da assolvere. Il recupero degli OFA si riterrà assolto per gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni del corso di recupero.

Art. 3 — Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi

1. ***Obiettivi formativi*** - Il percorso formativo sinora indicato è dunque finalizzato all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

a) Conseguimento di competenze e formazione del futuro docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in materia di processi di sviluppo, crescita e apprendimento dell'alunno nelle fasi della sua formazione. Per raggiungere tale obiettivo specifico sono previste lezioni frontali e attività di laboratorio nelle materie corrispondenti alle attività formative di base, programmate nei primi tre anni del Corso di Laurea;

b) Acquisizione di formazione e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, insieme ad attività di laboratorio con simulazioni didattiche negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1.

c) specializzazione nel trattamento e nell'accoglienza di alunni con bisogni speciali. Per raggiungere questo obiettivo sono previste lezioni, esercitazioni e laboratori negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2; sono altresì programmati insegnamenti opzionali ulteriori, volti a far conseguire competenze specifiche in materia di tutela dei minori e dei soggetti deboli;

d) conseguimento di competenze nell'ambito delle tecniche di progettazione e valutazione. Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

e) acquisizione di abilità relazionali, funzionali tanto alla gestione del gruppo classe e della relazione individuale con l'alunno, quanto alla migliore comunicazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo è perseguito nel quadro delle diverse attività formative e viene programmato di dedicarvi uno specifico insegnamento a scelta;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese corrispondente al livello B2. Dal I anno del corso, come evidenziato, sono previste attività di laboratorio in materia;

g) specializzazione delle metodologie didattiche per stimolare l'apprendimento e il pensiero critico e per potenziare la gestione della classe.

2. I risultati di a apprendimento attesi (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio), sono:

a) ***Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*** - Il laureato in Scienze della Formazione Primaria dovrà acquisire il possesso di conoscenze teoriche ampie e relative a diversi ambiti disciplinari (dalla pedagogia alla filosofia e alla psicologia, dalla letteratura italiana alla chimica) operanti in differenti settori (dallo storico-geografico al linguistico-artistico e allo scientifico). Tali conoscenze saranno funzionali a consentire un approccio consapevole al processo educativo-formativo nelle sue diverse tappe e una capacità di comprensione efficace dei contesti educativi e delle problematiche che li caratterizzano. Oggetto di studio e approfondimento -tramite lezioni frontali, attività laboratoriali e tirocini- saranno in particolare, insieme alle metodologie della didattica e ai saperi della scuola, i problemi legati allo sviluppo dell'educazione infantile ed alla tutela delle situazioni di minorazione e le problematiche socio-relazionali connesse ai processi formativi. Il livello di conoscenze e capacità di comprensione raggiunto sarà verificato attraverso l'osservazione partecipata durante lo svolgimento dei tirocini, nonché tramite alcune prove in itinere e gli esami finali di profitto. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Le conoscenze apprese nei settori indicati dovranno essere funzionali all'acquisizione sia di competenze specifiche che di saperi trasversali e di tecniche di lavoro, necessari per gestire l'attività di insegnamento e gli interventi educativi nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laureato in scienze della formazione primaria dovrà essere in grado di progettare e realizzare percorsi formativi personalizzati, di applicare interventi formativi appropriati ai destinatari, di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni, di valutare i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni discente, inclusi in particolare i soggetti disabili. Il possesso delle competenze richieste sarà verificato attraverso attività pratico-operative specifiche (laboratori, stages e tirocini da svolgere presso scuole dell'infanzia o primarie).

b) ***Autonomia di giudizio (making judgements)*** - Il laureato in Scienze della formazione primaria, attraverso le conoscenze e le metodologie apprese, dovrà essere in grado di interpretare con lucidità ed autonomia di giudizio il contesto in cui sarà chiamato ad operare, elaborando una risposta in termini di processi formativi, insegnamento dei saperi, organizzazione della classe adeguata alla domanda espressa dalla realtà sociale di riferimento. Il laureato deve acquisire l'attitudine ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi, ad auto-valutare l'efficacia della propria azione didattica e a rinnovare le prassi didattiche tramite la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione. Tali capacità vengono formate e stimolate anche attraverso interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, discussioni in gruppo di casi con attivazione della riflessione e del problem solving. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e in occasione della discussione sulla relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si tiene infatti in considerazione il grado di raggiungimento, nel futuro insegnante, della capacità di elaborazione autonoma dei giudizi e delle riflessioni.

c) ***Abilità comunicative (communication skills)*** - Il laureato dovrà essere in grado, utilizzando diversi codici comunicativi, di comunicare informazioni relative agli interventi didattici, illustrando modalità e obiettivi, anche alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, interagendo con i colleghi in seno agli organi collegiali e con le famiglie in relazione ai risultati di apprendimento degli studenti. Il futuro docente dovrà inoltre acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, per sviluppare l'uso di diverse modalità didattiche e per ridurre la distanza esistente con i linguaggi delle giovani generazioni. L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative con le lezioni, con i laboratori (con pratiche di simulazione) e con il tirocinio diretto e indiretto. La verifica di tali risultati può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici ed avviene nel quadro delle attività formative di base e caratterizzanti, dei percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto; le suddette verifiche saranno anche praticate nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

d) ***Capacità di apprendimento (learning skills)*** - Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà inoltre acquisire la capacità di selezionare e apprendere nuove informazioni da differenti contesti, interpretandole in maniera innovativa per rispondere alle esigenze manifestate dalle diverse realtà sociali in cui è chiamato ad operare. Egli deve dimostrare disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica e metodologica, con una specifica attenzione ai temi della pedagogia e della didattica speciale, sostenendo il proprio apprendimento anche tramite l'aggiornamento professionale. Le conoscenze e capacità sopraelencate sono conseguite tramite lo studio personale, la partecipazione alle lezioni e ai laboratori e lo svolgimento del tirocinio diretto ed indiretto. L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative caratterizzate anche da un autonomo spazio per la ricerca dello studente. Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avvengono tramite le diverse tipologie di verifica continua (prove orali e /o scritte) nel corso delle diverse attività formative.

3. Il Corso di Laurea è finalizzato alla formazione e all'abilitazione professionale degli insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria, statali e paritarie. I laureati dovranno acquisire solide conoscenze nei diversi saperi oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato agli allievi con cui entreranno in contatto. Le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari dovranno perciò, fin dall'inizio del percorso, essere strettamente connesse con le capacità di gestire il gruppo classe e di progettare il percorso educativo e didattico per gli alunni.
4. I futuri docenti dovranno altresì acquisire conoscenze e capacità tali da gestire l'integrazione scolastica di alunni con bisogni speciali. In particolare, essi dovranno:
   a) acquisire solide conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
   b) gestire i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei discenti;
   c) acquisire capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
   d) acquisire la capacità di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);

e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da agevolare il lavoro di classe e partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica.

5. Il Corso di Laurea è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso un piano di studi che consenta l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali.
6. In considerazione del fatto che l'intero percorso abilita all'insegnamento sia nella scuola primaria sia in quella dell'infanzia, tutte le discipline contemplano proposte didattiche destinate ai due ordini di scuola e tutte le materie d'insegnamento sono rappresentate.
7. l percorso formativo si articola in:

- *attività formative di base* per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche;
- *attività formative caratterizzanti* dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola") e delle didattiche ad essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e relative alle tecnologie didattiche;
- una terza area, dedicata all'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità.

8. In particolare, dei complessivi 300 CFU, 78 CFU sono destinati all'acquisizione delle conoscenze pedagogiche, metodologico didattiche e psicologiche e 135 CFU all'Area 1 delle attività formative caratterizzanti i saperi della scuola, che per ciascun anno del piano di studi verranno sperimentate nei relativi laboratori e nel tirocinio.
9. Per quanto riguarda i bisogni speciali, vengono previsti 31 CFU che corrispondono, nelle tabelle ministeriali, all'Area 2 delle attività formative caratterizzanti (insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili).
10. Gli insegnamenti sono distribuiti nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso.
11. Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà, a conclusione del Corso di studi, essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, tale lingua straniera, per la quale è necessario superare una prova di idoneità di livello B2. I laboratori sono collegati a specifici insegnamenti, secondo criteri di continuità e coerenza.

Art. 4 — Esami e verifiche

1. Lo studente consegue i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studi con il superamento di un esame, quale accertamento conclusivo della preparazione alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Il superamento dell'esame viene attestato mediante un voto espresso in trentesimi.
2. Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (Consiglio di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento) e conseguente comunicazione alla segreteria didattica, che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma Gomp.
3. La valutazione dell'apprendimento nelle diverse discipline può avvenire attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Le modalità dell'accertamento finale e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

4. Quando ad un insegnamento è connesso un laboratorio, con un solo voto di esame il docente valuta l'esito di entrambe le attività. I laboratori connessi ad un insegnamento ma affidati a docenti diversi dal titolare dell'insegnamento principale sono valutati con un giudizio (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo) che sarà preso in considerazione ai fini della valutazione complessiva dell'esame. I laboratori che non sono collegati ad un insegnamento sono valutati con un voto espresso in trentesimi.
5. Lo studente ha l'onere di iscriversi al laboratorio almeno sette giorni prima del suo inizio.
6. Su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle commissioni, che sono presiedute dal docente ufficiale del corso o, eventualmente, da un professore a contratto/supplente, se affidatario dell'insegnamento oggetto delle prove di esame.
7. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori e cultori della materia, ai sensi del Regolamento per la nomina dei cultori della materia del Dipartimento DIGIES.
8. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale.
9. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato unicamente sul registro degli esami. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, sono tenute in conto le motivate esigenze degli studenti lavoratori. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità dei membri della Commissione d'esame può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. L'esito delle attività formative valutate con un giudizio è positivo quando è maggiore o uguale a "sufficiente".
10. Il voto finale di laurea è espresso in cento-decimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode.
11. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale**.**

Art. 5 — Calendari e appelli

1. L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
2. Le attività didattiche, laboratoriali e di tirocinio annuali sono suddivise in due semestri, secondo un calendario stabilito annualmente.
3. Il calendario didattico è pubblicato sul sito del Dipartimento.
4. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame è fissato all'inizio di ogni anno accademico e il relativo calendario è pubblicato sulla pagina web del Corso di studi con congruo anticipo rispetto all'inizio.
5. Gli esami si articolano in 6 appelli ordinari, riservati a tutti gli studenti e in 2 appelli straordinari, riservati agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata. I docenti sono tenuti ad indicare date distinte per ogni singolo appello, tenendo conto che tra le date di inizio di due appelli consecutivi devono, salvo casi eccezionali, intercorrere quindici giorni. Le date degli esami di ciascuna materia devono essere fissate almeno 7 giorni dopo la fine delle lezioni.
6. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono organizzati dalla segreteria didattica, che acquisisce e coordina le indicazioni dei docenti interessati.

7. Qualora, per un giustificato motivo, un appello d'esame o una lezione debbano essere rinviati, il docente responsabile ne dà tempestiva comunicazione alla segreteria didattica che provvederà alla diffusione dell'informazione.
8. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate.

Articolo 6 - Prova finale e Commissione

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio. La prova finale costituisce altresì esame con valore abilitante per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia.
2. La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento, che possono avere relazione anche con l'attività di tirocinio.
3. Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU. La tesi, riguardante un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale critico e coerente rispetto agli obiettivi specifici del percorso formativo, è redatta sotto la guida del docente relatore. La discussione della relazione finale di tirocinio evidenzia le competenze professionali acquisite.
4. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum degli studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio.
5. La Commissione esaminatrice per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Corso di laurea, è integrata da due docenti tutor di cui all'art. 11 del DM 249/2010 e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.
6. La valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto degli esiti delle prove relative alle attività formative precedenti e della prova finale.

Art. 7 — Offerta didattica programmata 2020-2021

1. Il presente Regolamento si completa con l'offerta didattica programmata (Allegato 1) predisposto annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea relativamente alla coorte di studenti dell'a.a. di riferimento.
2. L'offerta didattica programmata del Corso di Laurea indica gli insegnamenti complessivamente attivati in un determinato anno accademico.
3. L'offerta didattica programmata è approvata annualmente dal CCLM e dal CDD.
4. Nell'offerta didattica programmata sono definiti:

- l'anno accademico della coorte di riferimento;
- l'anno di corso;
- la tipologia delle attività formative (di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta e altre);
- gli insegnamenti
- i SSD;
- il n. di CFU

TITOLO II

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 8 — Obblighi di frequenza

1. La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
2. La frequenza delle attività di laboratorio è obbligatoria. Lo studente può assentarsi, per gravi e documentati motivi, fino ad un massimo del 25 % delle ore di ciascun laboratorio. In tal caso, il docente responsabile, una volta accertato il motivo dell'assenza, assegnerà allo studente un compito da svolgere individualmente per un numero di ore pari almeno al doppio delle ore di assenza. È valida la frequenza alle attività di laboratorio, ai fini dell'ammissione agli esami, per due anni accademici consecutivi.
3. La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria, a partire dal secondo anno e fino al quinto. Lo studente può assentarsi, per gravi e documentati motivi, fino ad un massimo del 25 % del monte ore dedicato alle relative attività.

Articolo 9 - Trasferimenti e riconoscimento crediti.

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM85-bis) presso altri Atenei che intendano trasferirsi al medesimo Corso di Laurea di questo Ateneo, previa verifica della disponibilità di posti e pubblicazione del bando per trasferimento, dovranno presentare istanza di trasferimento ed eventualmente superare apposita selezione, secondo le modalità di cui ai commi seguenti.
2. Per posti disponibili si intendono:
   a. quelli non coperti a seguito della conclusione delle procedure di selezione e di scorrimento completo delle graduatorie dell'anno accademico precedente;
   b. quelli utilizzabili a seguito di istanze di rinuncia irrevocabile agli studi o di trasferimento presso altra sede.
3. Con apposito bando annuale a firma del Rettore, da pubblicarsi, di norma, entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente sul sito web del Dipartimento, sono individuati il numero dei posti disponibili, i requisiti, le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione, la documentazione da allegare nonché le procedure di eventuale scorrimento della graduatoria di merito.
4. Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, che siano in possesso di un titolo di studio universitario o che abbiano conseguito crediti formativi universitari presso altri Corsi di laurea o altre sedi universitarie, possono chiedere il riconoscimento delle attività formative svolte nella carriera precedente. L'istanza di riconoscimento di cui al presente comma può essere presentata una sola volta in tutta la carriera universitaria del Corso di Studi.
5. Per poter accedere al riconoscimento di CFU è necessario essere regolarmente immatricolati al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e presentare la relativa domanda entro e non oltre il 15 ottobre dell'anno di immatricolazione.
6. Ai fini del riconoscimento, il CCLM si atterrà ai criteri e alle procedure di cui all'Allegato 2 (Disposizioni su convalide) al presente regolamento.
7. I laureati nella classe L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione, in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma 1 del D.M. n. 378 del 9 maggio 2018, accertati dall'Università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, secondo le procedure di cui al comma 5, sono ammessi al terzo anno

del Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis.

Articolo 10 - Piani di studio e propedeuticità

1. Ciascuno studente ha l'obbligo di adottare, a decorrere dal terzo anno, con le modalità previste nel Manifesto degli studi, il proprio piano di studi compatibile con l'ordinamento didattico del Corso di laurea.
2. Il piano di studi è presentato, in modalità online, dallo studente attivo, a far data dal 4 ottobre al 30 giugno di ciascun anno, mediante la piattaforma Gomp, accedendovi con le proprie credenziali.
3. Sui piani di studio presentati dagli studenti, il CCLM si esprime entro il termine massimo di 45 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione, trascorso il quale i piani si intendono implicitamente approvati. Qualora gli studenti, in occasione dell'iscrizione all'anno successivo, non presentino un nuovo piano di studi, si intende confermato quello presentato in precedenza.
4. Le attività formative a scelta dello studente devono essere coerenti con il percorso di formazione culturale e professionale dell'insegnante di scuola primaria e dell'infanzia. E' assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo e presso altre Università italiane o straniere, previa presentazione di apposito piano di studi, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo, o di specifici protocolli di intesa proposti dal Corso di Laurea e approvati dai competenti organi di Ateneo, con altre istituzioni universitarie. Possono essere accettate anche attività formative che non siano insegnamenti.
5. Il Corso di laurea individua, nell'ambito del proprio percorso formativo, un congruo numero di insegnamenti a scelta dei quali è assicurata la coerenza con il percorso di formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia.
6. Ciascuno studente potrà sostenere esclusivamente gli esami previsti dal proprio piano di studi approvato.
7. Coerentemente con l'organizzazione del piano di studi, per sostenere l'esame di "*Elementi di Fisica" - SSD – FIS/01*, con il relativo laboratorio, lo studente dovrà aver già superato l'esame di "*Fondamenti di Matematica per la formazione di base" – SSD MAT/03*, con il relativo laboratorio.

Art. 11 — Corsi singoli

1. Coloro che siano in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al Corso di Laurea possono iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso di esso.
2. I soggetti interessati sono tenuti ad inviare l'istanza di iscrizione al corso singolo, secondo le modalità e le procedure individuate dal Manifesto degli Studi dell'Ateneo del corrispondente anno accademico.

TITOLO III

NORME FINALI

Articolo 12 - Valutazione dell'Attività Didattica

1. La verifica dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti e sui corsi di studio restituisce informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità e rappresenta uno degli aspetti centrali nel Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento).
2. La verifica di cui al comma 1 si svolge secondo modalità, tempi e procedure stabilite a livello di Ateneo.

Art. 13 — Approvazione e pubblicità

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCLM ed è pubblicato sulla pagina web del Corso di Laurea.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis

Anno accademico 2021-2022

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

Allegato 1

ANNO	*INSEGNAMENTO*	*SSD*	*Tipo attività*	*CFU*	*ore*	*CFU (lab)*	*ore (Lab)*
I	Fondamenti di storia antica e medioevale	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	B	8	48		
I	Comunicazione visiva e disegno	ICAR/17	B	8	48	1	16
I	Pedagogia generale	M-PED/01	A	8	48	1	16
I	Storia della pedagogia e delle istituzioni educative	M-PED/02	A	8	48		
I	Didattica generale e metodologie innovative	M-PED/03	A	8	48	4	64
I	Psicologia dello Sviluppo	M-PSI/04	A	8	48		
I	Elementi di Diritto pubblico	IUS/10	B	4	24		
I	Laboratorio di lingua inglese I		F			2	20
II	Fondamenti di matematica per la formazione di base	MAT/03	B	12	72	1	16
II	Storia moderna e contemporanea	M-STO/02	B	8	48		
II	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	A	6	36		
II	Pedagogia sociale	M-PED/01	A	8	48		
II	Biologia Vegetale	BIO/03	B	12	72	1	16
II	Laboratorio di Lingua inglese II		F			2	20
II	Tirocinio		F	4	100		0
III	Didattica della matematica	MAT/06	B	8	48	1	16
III	Lingua e grammatica italiana 1	L-FIL-LET/12	B	6	36		
III	Letteratura italiana 1	L-FIL-LET/10	B	6	36	1	16
III	Pedagogia interculturale	M-PED/03	A	6	36		
III	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	M-PED/04	A	6	36	1	16
III	Sociologia dell'educazione e della famiglia	SPS/08 M DEA/01	A	8	48		
III	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03	A	6	36		
III	**Discipline scelta dello studente:** Diritto privato minorile e tutela dei soggetti vulnerabili Diritto dell'istruzione Didattica della musica e canto corale Abilità comunicative nelle dinamiche relazionali (soft skills)	 IUS/01 IUS/10 L-ART/07 M-PSI/05	D	 4 4 4 4	 24 24 24 24		
III	Laboratorio di lingua inglese III		F			2	20
III	Tirocinio		F	5	125		
IV	Letteratura italiana 2	L-FIL-ET/10	B	6	36		
IV	Lingua e grammatica italiana 2	L-FIL-LET/12	B	6	36	1	16

IV	Elementi di Chimica	CHIM/03 CHIM/06	B	4	24		
IV	Elementi di fisica	FIS/01	B	8	48	1	16
IV	Geografia economico-politica	M-GGR/02	B	8	48	1	16
IV	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	B	8	48	1	16
IV	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	M-EDF/01 M-EDF/02 M-EDF/03	B	8	48	1	16
IV	a scelta dello studente v.supra + Politiche ed organizzazione delle Istituzioni scolastiche	IUS/01 IUS/10 L-ART/07 M-PSI/05 SPS/09	D	4	24		
IV	Laboratorio di Lingua inglese IV		F			2	20
IV	Tirocinio		F	7	175		
V	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	B	8	48	1	16
V	Neuropsichiatria infantile (H)	MED/39	B	8	48		
V	Pedagogia delle disabilità (H)	M-PED/03	B	8	48	2	32
V	Attività laboratoriali Area Tecnologia didattiche		F			3	48
V	Tecniche di osservazione del comportamento infantile (H)	M-PSI/04	B	8	48	1	16
V	Laboratorio di Lingua inglese V		F			2	20
V	Idoneità Lingua inglese (B2)		F			2	20
V	Tirocinio		F	8	200		
V	Prova finale		E	9	225		

Allegato 2
Disposizioni sulle Convalide
Anno accademico 2021-2022

Premessa
Per quanto disposto dall'art. 5 del DM 270/2004, al Consiglio del Corso di Studi compete il riconoscimento - totale o parziale - dei crediti acquisiti dagli studenti ai fini della prosecuzione degli studi in altro corso dello stesso Ateneo ovvero nello stesso o altro corso di altro Ateneo, secondo criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico.

Requisiti
Per poter presentare la domanda di riconoscimento della carriera pregressa, è necessario essere immatricolati nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Scadenza
La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata nel periodo che intercorre tra il perfezionamento dell'immatricolazione al CdS e il 15 ottobre dell'anno accademico di riferimento.

Modalità di presentazione della domanda
La domanda di riconoscimento è presentata esclusivamente con modalità on-line, secondo la seguente procedura:

- Accedere alla propria Area Riservata sulla piattaforma GOMP ed attivare la funzione "*istanza di abbreviazione di carriera per titolo già conseguito o esami già sostenuti*";
- Procedere al pagamento di € 100,00, generato dalla procedura utilizzando esclusivamente piattaforma **PagoPA;**
- Compilare il modello di autocertificazione on-line indicando:
  - ❖ l'ordinamento di riferimento
  - ❖ la denominazione degli esami sostenuti
  - ❖ indicazione dei SSD
  - ❖ il voto
  - ❖ il numero di CFU corrispondenti
  - ❖ data, voto di laurea e denominazione dell'Ateneo in cui è stata conseguita
  - ❖ ogni ulteriore dato che permetta di identificare l'attività di formazione (come la data di sostenimento dell'esame, il programma d'esame ecc.) nonché qualsiasi elemento che si ritiene utile fornire al docente per consentire un'adeguata valutazione del credito didattico.
- Allegare digitalmente in piattaforma (in formato pdf) tutta la documentazione attestante i dati di carriera testé riportati.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande complete di tutta la documentazione utile.

Esito della valutazione
La convalida è deliberata dal Consiglio di Corso di Studio, che indicherà eventualmente anche l'anno di Corso al quale lo studente verrà iscritto (art. 43 c.1 del Regolamento Didattico di Ateneo).

REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis
Anno accademico 2021-2022

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

La delibera del Consiglio di Corso di Studio è effettuata sulla base di apposita istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio. La Commissione Piani di studio - in apposito verbale - propone sia i crediti attribuiti alle attività convalidate sia, eventualmente, l'anno di corso nel quale collocare lo studente, sulla base delle corrispondenze rappresentate nella Tabella 1.
Il Consiglio di Corso di Studi, ratificate le determinazioni della Commissione Piani di Studio, autorizza i competenti uffici ad apportare, nell'ambito della procedura Gomp, le corrispondenti variazioni nella carriera dello studente interessato.
Poiché nell'anno accademico 2020/2021 sono attivi solo i primi tre anni del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, gli studenti che faranno richiesta di convalida potranno transitare esclusivamente nell'ambito del primo triennio.

Criteri delle convalide

1. Per gli studenti provenienti dal Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione (V.O.), gli insegnamenti obbligatori appartenenti allo stesso SSD saranno convertiti nei crediti previsti per i corrispondenti insegnamenti dell'ordinamento quinquennale.
Per gli esami di precedenti lauree/carriere che siano sprovvisti di SSD, il riconoscimento è possibile solo a fronte della piena coincidenza nella denominazione dell'insegnamento (ad es. Pedagogia generale è riconosciuto se l'esame sostenuto è Pedagogia generale). Nei casi di denominazione pressoché simile e/o di esami sostenuti in forma modulare, la convalida è valutata caso per caso.
2. Per gli studenti provenienti dai Corsi di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria Lm-85 bis da altra sede universitaria, si riconosce l'equipollenza dei crediti degli insegnamenti già sostenuti. Se invece i crediti non corrispondono, si prevede nelle singole discipline l'integrazione dei crediti mancanti. In merito si rinvia alle indicazioni fornite sui programmi e sui testi consigliati dai singoli docenti.
3. Per gli studenti che provengono da Corsi di laurea differenti, se si tratta di insegnamenti appartenenti a SSD previsti dal Corso di laurea quinquennale si riconosce l'equipollenza dei crediti degli insegnamenti già sostenuti.
4. È possibile il riconoscimento - nel limite di 8 cfu - di esami sostenuti in precedenti carriere come "attività a scelta", purché sia assicurata la coerenza con il piano di studio dello studente, valutata del Consiglio di corso di Studio (previa istruttoria della Commissione Piani di studio) anche con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite e fermo restando che per l'acquisizione dei CFU è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
5.Per gli insegnamenti che risultano in difetto di 1 o 2 CFU, il debito dello studente si intende sanato d'ufficio.
6. Il riconoscimento dei singoli insegnamenti sostenuti in altri Corsi di laurea non riguarda i laboratori, che devono essere svolti obbligatoriamente ogni anno. Con riferimento ai laboratori sostenuti in altre sedi nel corso della carriera di Scienze della formazione primaria (LM-85bis – quinquennale) si procederà alla valutazione caso per caso. Con riferimento ai laboratori sostenuti nel corso della carriera di Scienze della formazione primaria (LM-85bis – quinquennale) presso l'Università Mediterranea (ad esempio a seguito di corsi singoli per laureati) la convalida dell'insegnamento sarà comprensiva dei crediti di laboratorio.

7. Con riferimento ai tirocini, la Commissione Piani di Studio si atterrà a quanto disposto dall'art. 9[1] del Regolamento di Tirocinio approvato dal CDD nella seduta del 15 novembre 2019.
8. I titoli, con relativi esami e/o attività didattiche, conseguiti in corsi/percorsi di abilitazione all'insegnamento per altri ordini di scuola e/o di specializzazione al sostegno, non sono riconoscibili con esami del corso di laurea quinquennale a ciclo unico LM-85bis. Ciò vale anche per i corsi/moduli/insegnamenti del PF24 o ad essi riconducibili, qualsivoglia collocazione abbiano nell'offerta formativa di un Ateneo, nonché per corsi/moduli/insegnamenti di qualunque natura che prevedano la possibilità di iscrizione senza il possesso di un diploma di laurea. È effettuata una valutazione caso per caso in ordine a master e/o corsi di perfezionamento.
9. La pratica di riconoscimento è evasa e comunicata allo studente il quale, una volta ricevuta comunicazione della convalida di un insegnamento per un numero di CFU inferiore a quelli fissati dal piano di studi, dovrà rivolgersi al docente titolare del corso per il completamento e l'adempimento relativo al laboratorio.
10. Per il riconoscimento dei laboratori di lingua inglese:

a) Richieste di riconoscimento di certificazioni linguistiche (es. PET, FIRST, IELTS ecc.)

Ai fini del riconoscimento dei Laboratori di lingua inglese in virtù del possesso di certificazioni linguistiche è necessario che la certificazione (almeno di livello B1):
- sia stata rilasciata da uno degli Enti di certificazione internazionale contemplate dal MIUR (http://www.miur.gov/enti-certificatori-lingue-straniere).
- attesti esplicitamente il raggiungimento del livello certificato con riferimento a tutte le quattro competenze caratteristiche :*listening, speaking, reading, writing*.

Il possesso di una certificazione linguistica di livello B1, che rispetti i criteri sopra indicati, permette il riconoscimento del Laboratorio di lingua inglese1 del primo anno.
Il possesso di una certificazione di livello B2 o superiore, che rispetti i criteri sopra indicati, permette il riconoscimento dei laboratori di Lingua inglese 1-2-3-4.
In ogni caso, tutti gli studenti dovranno svolgere e superare positivamente il Laboratorio di Lingua inglese 5 del V anno. La prova di idoneità B2 potrà essere sostenuta solo dopo il superamento del Laboratorio 4 di Lingua inglese del IV anno. Ai fini del riconoscimento è indispensabile produrre la documentazione originale o in copia conforme dell'ente certificatore, provvista di tutti i requisiti richiesti.
b) Richieste di riconoscimento di esami da precedenti carriere

[1] **Art. 9 - Riconoscimento del tirocinio**
1. È possibile fare richiesta di riconoscimento crediti del tirocinio.
2. Per gli insegnanti in servizio a tempo indeterminato presso una scuola pubblica dell'Infanzia o Primaria, statale/comunale, o paritaria, verranno riconosciute, nei 5 anni del CdL, fino ad un massimo di 300 ore di tirocinio nell'ordine di scuola nel quale si presta servizio.
3. Per gli insegnanti che svolgono incarichi annuali o supplenze della durata presunta di almeno 4 mesi presso una scuola dell'Infanzia o Primaria, verranno riconosciute le ore corrispondenti a quelle di effettivo servizio.
4. Per gli insegnanti che svolgono incarichi annuali o supplenze della durata inferiore a 4 mesi non si procederà ad alcun riconoscimento.
5. In tutti i casi di cui ai commi precedenti, le Istituzioni scolastiche presso cui si svolge l'attività lavorativa dovranno essere convenzionate ed accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza, ai sensi dell' art. 12 del DPR 249/2010.
6. Per ottenere le convalide di cui ai commi 2 e 3 è necessario presentare formale richiesta di riconoscimento con allegata certificazione di servizio presso la scuola e inviarla alla Segreteria didattica del Corso e all'attenzione del tutor di riferimento.
7. La partecipazione agli incontri di tirocinio indiretto è comunque obbligatoria al fine di conoscere gli strumenti da utilizzare per la riflessione finale. Lo studente dovrà partecipare agli incontri di tirocinio indiretto nell'ambito del gruppo in cui è stato inserito secondo il calendario previsto.
8. Non sono inoltre riconosciuti CFU di tirocinio o predisposte agevolazioni particolari per lo svolgimento di supplenze brevi, di servizio a scuola come insegnanti di IRC, come educatori/educatrici, servizio presso scuole non paritarie, Servizio Civile Nazionale.

Lo studente che presenta in curriculum un esame *un esame semestrale (0,5)*, appartenente al SSD L-LIN/12 o L-LIN/11, sostenuto all'interno di un Corso di Laurea triennale, magistrale o quadriennale (v.o.), tra i seguenti:

- Lingua inglese
- Lingua e traduzione inglese
- Lingua e letteratura inglese
- Lingua e cultura inglese
- Lingua e letteratura anglo-americana
- Lingua e cultura anglo-americana

ha diritto al riconoscimento del Laboratorio di lingua inglese 1 del I anno (2 CFU) e del Laboratorio di lingua inglese 2 del II anno (2 CFU).

Lo studente che sia in possesso di una laurea appartenente alle classi L11, L12, LM37, LM94 e che presenti in curriculum almeno tre annualità di esami appartenenti ai SSD sopra indicati, ha diritto al riconoscimento del Laboratorio di lingua inglese 1 del I anno (2 CFU), del Laboratorio di lingua inglese 2 del II anno (2 CFU) e del Laboratorio di lingua inglese 3 del III anno (2 CFU).

c) I laureati nella classe L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione, in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma 1 del D.M. n. 378 del 9 maggio 2018[2], accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis.

[2] **I requisiti minimi** (acquisibili in forma sia curriculare, sia aggiuntiva sia extracurriculare) di cui all'Allegato B del DM 378/2018, pari a 55 CFU, sono:

- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED 39, MED 42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM85 bis
Anno accademico 2021-2022

Deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nella seduta del 11/05/2021

Tabella 1

Numero crediti	Anno di iscrizione
1 - 39 CFU	**I ANNO**
40 - 75 CFU (La soglia minima di 40 corrisponde ai 2/3 dei 60 CFU del I anno)	**II ANNO**
76 - 115 CFU (La soglia minima di 76 corrisponde, in base ad arrotondamento per eccesso, ai 2/3 dei 114 CFU complessivi del I e II anno)	**III ANNO**
116 – 159 CFU (La soglia minima di 116 corrisponde, in base ad arrotondamento per difetto, ai 2/3 di 174 CFU complessivi del I, del II e del III anno)	**IV ANNO**
160 CFU (La soglia minima di 160 corrisponde, in base ad arrotondamento per difetto, ai 2/3 di 239 CFU complessivi del I, del II, del III e del IV anno)	**V ANNO**